

100 conferenze e tanti premiati a Paestum

Paestum (Sa). Dal 27 al 30 ottobre torna a Paestum, alla sua **XXIV edizione**, la **Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico**. Numerosi gli eventi che si dipanano in quattro luoghi, a partire dal Tabacchificio Cafasso, sede delle conferenze, dell'area riservata agli operatori del settore e dello spazio del MiC che presenterà la candidatura della Via Appia Antica alla Lista del Patrimonio Mondiale dell'Unesco. Visite guidate gratuite e laboratori di archeologia sperimentale all'interno del Parco Archeologico, mentre nel Museo Nazionale «ArcheoVirtual» presenta le applicazioni digitali e i progetti di archeologia virtuale, affrontando in particolare il tema «**Verso Il Metaverso**»; nella Basilica, infine, incontri e laboratori per scuole e associati dei club. Cento conferenze in cinque sale in contemporanea, 500 tra moderatori e relatori tutti in presenza, 150 espositori e 20 Paesi esteri. Importanti i premi consegnati: l'International Archaeological Discovery Award «Khaled al-Asaad» a **Zahi Hawass**, direttore della missione archeologica per la scoperta archeologica dell'anno 2021 «*a Luxor la città d'oro perduta, fondata da Amenhotep III*», la II edizione del Premio Internazionale di Archeologia Subacquea «Sebastiano Tusa» assegna il riconoscimento per la carriera a **Eric Rieth**, direttore emerito del Cnrs-Centre national de la recherche scientifique di Francia e responsabile del Dipartimento di archeologia navale presso il Museo Nazionale della Marina di Parigi, un premio per il progetto più innovativo a cura di Istituzioni, Musei e Parchi Archeologici ad **Andrea Camilli**, direttore Museo delle Navi Antiche di Pisa per il progetto «Grande Tirreno», e a **Pippo Cappellano**, giornalista e autore di documentari di archeologia subacquea, per il miglior contributo giornalistico in termini di divulgazione. □ **Graziella Melania Geraci**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



046770